

<http://bailador.org/blog/>

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>

Bailador@esperia.fsnet.co.uk

info@bailador.org

PAGINA FACEBOOK:

www.facebook.com/Bailador.org

NUMERO 4 - 2017



I CANI NELLO SPAZIO

http://www.repubblica.it/scienze/2017/02/09/news/laika_e_gli_altri_vita_da_cani_in_orbita-157893469/?rss

CINQUANTA CANI IN ORBITA. MORIRONO 20 IN VOLO

Dal luglio 1951 al settembre 1960, 44 cani vennero sparati a bordo di razzi ai limiti dello spazio. I voli furono 29 e otto finirono tragicamente. Ad aprire la strada verso le stelle furono il 22 luglio 1951 Dezik e Tsigan (Vagabonda). Gazenko annota tutto. Battito: 250, quattro volte più della norma. Aumento del peso: 5 volte. E soprattutto la gioia. ""Vivi, vivi!"" gridavano tutti precipitandosi a recuperare la capsula", scrive. Morto Dezik in un secondo test, a Tsigan ne vennero risparmiati di nuovi. Meritava di vivere. La gente non lo sapeva, ma era l'unica superstite dei "primi due a essere stati lì". ...

... È la volta poi di Mishka e Cizhik. Che muoiono. Smelyj (Audace), alla vigilia del secondo volo, si dà alla fuga. Lo rimpiazzerà Zib, mai addestrato prima, acronimo di Sostituto dello Scomparso "Bobik", il nome russo che si dà ai randagi per strada. Siamo al 1954, altri nomi e altri martiri. Nel 1957 e nel 1958 gli esperimenti si fanno più duri: quota 473 chilometri e 10 minuti a zero gravità. È il 1960. Seguono le pagine su Laika, Belka e Strelka, i "musi noti" della corsa allo spazio sovietica. Via il segreto stavolta. Tutto il mondo doveva seguire i voli dei primi esseri viventi mandati a orbitare nello spazio. Dalle note di Oleg traspare l'amarezza per la morte orrenda di Laika, "arsa viva", e per anni occultata dall'Urss. E, a proposito di Belka e Strelka, confessa: "La verità è che, quando due cani mandati in volo tornavano entrambi illesi, uno dei due veniva sezionato. Per loro abbiamo fatto un'eccezione".



IL BABY MADOQUA (DIK DIK)



EURISPES 2016: L'8% DEGLI ITALIANI VEGANI E VEGETARIANI

CARLA PINTI - Ufficio Controllo e Certificazione di Prodotto CCPB

In questi giorni è stato pubblicato il rapporto "Italia 2016" di Eurispes, l'Istituto privato di Studi Politici, Economici e Sociali che fotografa il nostro paese su temi di politica, economia, attualità e etica. In quest'ultimo rapporto si descrive la situazione dell'Italia nel 2015: gli italiani sono sempre più attenti all'alimentazione e al benessere.

Sembra infatti che le abitudini alimentari stiano cambiando, aumenta la popolazione che mangia "verde". I dati parlano chiaro: Il 7,1% degli italiani si dichiara vegetariano e l'1% è vegano. Sommando i due tipi di alimentazione, si può affermare che l'8% degli italiani segue una dieta esclusivamente "vegetale".

In particolare, dopo un calo nel 2014, il numero dei vegetariani è in lieve aumento, passando dal 5,7% del 2015 a oltre il 7% nel 2016. La novità principale è però rappresentata dai vegani, che ricordiamo sono coloro che hanno escluso dalla loro alimentazione tutto ciò che deriva dagli animali: in controtendenza rispetto all'anno scorso (dallo 0,6% del 2014 allo 0,2% del 2015), nel 2016 raggiungono l'1%.

Per quanto riguarda le motivazioni che hanno portato ad una scelta piuttosto che all'altra, secondo i dati Eurispes, il 46,7% degli italiani sostiene di essere arrivato a cambiare alimentazione per motivi di salute e per ricercare il benessere; il 30% per questioni etiche nei confronti degli animali, mentre solo il 12% per tutelare l'ambiente.

<http://www.ccpb.it/blog/2016/02/05/eurispes-2016-18-di-italiani-vegani-e-vegetariani/>



MA E' MEGLIO ESSERE IL FUTURO RE D'INGHILTERRA, MUTO POLITICAMENTE, O ABDICARE E DIFENDERE IL PIANETA DAI MOSTRI TRUMPIANI? CARLO ATTACCA TRUMP E LA DESTRA SI INVIPERISCE. TACI, URLA, O TI FREGHIAMO IL TRONO! E ANCHE PARAGONARE IL POPULISMO AL NAZISMO NON VA GIÙ BENE. CERTO CHE NO!

<http://www.dailymail.co.uk/debate/article-4190422/I-tremble-Monarchy-s-future-says-STEPHEN-GLOVER.html>

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/01/06/antartide-si-stacca-iceberg-lungo-80-chilometri-allarme-degli-esperti-il-paesaggio-cambiera-radicalmente/3299292/>



LO ZOO, NELLA ZONA DEI TAGLIAGOLE, DOVE GLI ANIMALI MUOIONO DI FAME E ANCHE PER QUESTO ALLA FINE PAGHERETE

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-4213284/Only-bear-lion-remain-Mosul-Zoo-held-ISIS.html>



MA IO SONO DONNA E LI COMBATTO

<http://www.independent.co.uk/news/uk/home-news/syria-anti-isis-fighters-british-volunteers-women-kurds-ypg-yvj-kimberley-kimmie-taylor-blackburn-a7574171.html>

E IO SONO MORTA COMBATTENDOLI

<http://www.cbsnews.com/news/german-woman-19-killed-fighting-with-kurds-in-syria-roundup-isis-news/>



I MILIARDARI CREANO IN NUOVA ZELANDA BUNKER PER PROTEGGERSI DALLA PROSSIMA GUERRA NUCLEARE O DA UN ASTEROIDE. SANNO QUALCOSA CHE NOI NON SAPPIAMO? IN SOLDONI: SE C'E' LA CATASTROFE SI SALVANO SOLO I RICCHI

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-4190322/Tech-billionaires-building-boltholes-New-Zealand.html>



L'OSCEÑO SPRECO ALIMENTARE DI CUI DOBBIAMO VERGOGNARCI. IL VALORE DEL CIBO BUTTATO VIA E' DI 16 MILIARDI CHE EQUIVALE ALL'1% DEL NOSTRO PRODOTTO LORDO E SOLO LO SPRECO DOMESTICO E' DI 13 MILIARDI

http://www.huffingtonpost.it/2017/02/02/spreco-alimentare-cibo-italiani_n_14566436.html?utm_hp_ref=italy&ir=Italy

http://gds.it/2017/02/02/italiani-spreconi-ogni-anno-gettano-360-euro-di-cibo-nella-spazzatura_624112/



MA SE INSERIAMO LE LINCI CHE SUCCEDERA' ALLE NOSTRE GREGGI?

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-4190306/Battle-bid-let-lynx-control-deer-population.html>



MA SCUSATE ... NOI ABBIAMO BISOGNO DI CARNE AL SANGUE

<http://www.calciomercato.com/news/milan-in-crisi-e-affamato-per-la-dieta-soia-e-kamut-e-fassone-in-70979>

<http://www.lettera43.it/it/articoli/societa/2017/02/04/sapessi-come-strano-essere-milanista-e-vegano/208311/>



UN OSSIMORO: L'ANIMALISTA PRO TRUMP

IL DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA USA HA IMPROVVISAMENTE RIMOSSO I RAPPORTI ISPETTIVI, CONTROLLI E ALTRE INFORMAZIONI DELLA RETE RIGUARDO IL TRATTAMENTO DI ANIMALI IN MIGLIAIA DI LABORATORI, ZOO, ALLEVAMENTI DI CANI E ALTRE ATTIVITA'. TRUMP PERMETTE COSÌ I PEGGIORI ABUSI SCHIERANDOSI APERTAMENTE DALLA PARTE DELLE LOBBY PRO VIVISEZIONE E DI CHI COMMERCIA CON GLI ANIMALI. SENZA PRECISE INFORMAZIONI OGNI TIPO DI ABUSO SARÀ PERMESSO. SE STUPIDAMENTE LO AMMIRATE SIETE SERVITI!

<https://www.washingtonpost.com/news/animalia/wp/2017/02/03/the-usda-abruptly-removes-animal-welfare-informati>

<https://m.facebook.com/beaglefreedom/photos/a.574287555930735.151001.198519903507504/1771971166162362/?type=3>

<https://www.thedodo.com/usda-animal-welfare-information-removed-2236124400.html>

<http://www.sciencemag.org/news/2017/02/trump-administration-blacks-out-animal-welfare-information>

<https://www.greenme.it/informarsi/21949-donald-trump-nemico-ambiente-animali>

IL “TRUMPINO” IL FIGLIO AMATO



E L'AMICO DEL CUORE PUTIN

<https://www.youtube.com/watch?v=rO8CU7Xpfpc>



CIVATI E GLI ANIMALI

<https://ravennapossibile.wordpress.com/2017/01/30/no-alla-caccia-per-divertimento-per-il-comitato-ravenna-possibile-intervento-agli-stati-generalisti-del-28-gennaio-scorsa/>

<http://www.legadelcane.org/educazione-al-rispetto-degli-animati-proposta-di-civati-e-brignone/>



LA PARABOLA DEI PORCOSPINI DI ARTHUR SCHOPENHAUER

“Una compagnia di porcospini, in una fredda giornata d’inverno, si strinsero vicini, per proteggersi, col calore reciproco, dal rimanere assiderati. Ben presto, però, sentirono le spine reciproche; il dolore li costrinse ad allontanarsi di nuovo l’uno dall’altro. Quando poi il bisogno di scaldarsi li portò di nuovo a stare insieme, si ripeté quell’altro malanno; di modo che venivano sballottati avanti e indietro tra due mali, finché non ebbero trovato una moderata distanza reciproca, che rappresentava per loro la migliore posizione.”



SOI DOG

<https://www.facebook.com/SoiDogPageInEnglish/videos/1344538092254589>



ECCO ... CI VUOLE PIU' GENTILEZZA ...

<https://interestingpress.blogspot.co.uk/2017/01/gentilezza.html>



JONATHAN SWIFT. I VIAGGI DI GULLIVER

I CAVALLI INTELLIGENTI E E GLI IAHÙ, L'UMANITA' DEFORME, COME METAFORA DELLA SPECIE

<https://it.wikipedia.org/wiki/Houyhnhnm>



Capitolo IX.

Durante il mio soggiorno nell'isola, e precisamente tre mesi prima ch'io ne partissi, vi fu appunto una delle assemblee sopra descritte, a cui il padrone prese parte come deputato della sua provincia. La questione che vi fu trattata s'era affacciata cento altre volte; anzi potevasi dire la sola che trovasse divisi gli animi degli houyhnhnms. Seppi dal mio padrone, quando ne fu tornato, tutto l'andamento della discussione. Questa verteva sull'opportunità di distruggere la razza degli iahù, oppure di conservarla. Uno dei deputati, che sosteneva la tesi affermativa, portava in suo favore dei buoni e solidi argomenti. Lo iahù, diceva egli, è l'animale più deforme, ingombrante e sporco che la natura abbia creato, com'è il più indolente, indocile e cattivo. Se non fossero di continuo tenute d'occhio, codeste bestiacce succhierebbero di nascosto i capezzoli delle vacche degli houyhnhnms, ammazzerebbero i loro gatti per mangiarli, camminerebbero sui prati e sui campi d'avena, commetterebbero insomma mille malanni. Ricordò anche un'antica leggenda del paese, secondo la quale gli iahù non erano sempre esistiti, ma una volta, molti secoli addietro, ne erano stati veduti due in cima a un monte; sia che fossero stati ingenerati dal fango grasso e attaccaticcio riscaldato dai raggi del sole, sia che fossero usciti dal pattume di qualche palude, sia che provenissero dalla schiuma del mare. Certo è che quei due iahù ne avevano procreati molti altri, e la loro specie s'era tanto moltiplicata da diventare un vero flagello per il paese; tanto che, per mettere un termine a quella calamità, gli houyhnhnms avevano, un bel giorno, indetto una cacciata generale degli iahù. Circondato da ogni parte il branco di quelle bestiacce, gli houyhnhnms avevano ucciso tutti gli adulti, conservandosi soltanto due giovani per ciascuno, per addomesticarli quanto poteva addomesticarsi un animale così selvatico, e insegnar loro a tirare e a portar pesi. L'oratore espresse il convincimento che questa leggenda rispecchiasse la verità; del resto lo stesso odio che gli houyhnhnms e tutti gli altri animali nutrivano per gli iahù dimostrava che essi non erano ylnhniamshy, ossia aborigeni, perché quel sentimento, quantunque meritato dagli iahù per la loro malvagia natura, avrebbe perduto la sua violenza col tempo, se aborigeni fossero stati. Dimostrò che gli abitanti del paese avevano commesso una solenne sciocchezza nell'addomesticare gli iahù, invece di servirsi degli asini, animali docili, miti, pacifici, obbedienti, sobri, infaticabili, privi di cattivo odore, fortissimi nel lavoro, benché meno agili degli iahù, e afflitti solo da una voce alquanto sgradevole, ma sempre preferibile alle orribili grida degli iahù. Quando molti altri deputati con varia eloquenza ebbero parlato sull'argomento, padron Cavallo si alzò per fare una giudiziosa proposta, che io, con la mia stessa presenza, gli avevo suggerito. Ritornando sopra la tradizione popolare di cui aveva parlato l'onorevole preopinante, il mio padrone la confermò in tutto e per tutto, ma aggiunse d'esser convinto che quei due primitivi iahù fossero giunti nell'isola da qualche paese di là dal mare e fossero stati quivi abbandonati dai loro compagni. Essi s'eran rifugiati nelle foreste montane, e con l'andar del tempo la natura loro e dei loro discendenti s'era trasformata in selvaggia e feroce, in modo da non somigliar più affatto a quella della stessa razza nel paese d'origine. Egli sostenne questa tesi narrando come da qualche tempo avesse in casa un iahù meraviglioso (che sarei stato io), di cui molti membri dell'assemblea avevano sentito parlare e che qualcuno aveva anche veduto. Fece allora il racconto del mio arrivo nell'isola e delle avventure che mi avevano quivi condotto, disse che mi coprivo il corpo con un rivestimento speciale fatto di peli e di pelli di bestie, ma che avendomi egli veduto nudo, poteva garantire ch'io era un perfetto iahù; soltanto più bianco di pelle, meno peloso e provvisto di deboli unghie. Disse che parlavo una lingua mia propria e che avevo perfettamente imparato la loro. «Questo iahù forestiero» continuò padron Cavallo, «ha cercato di spiegarmi che nel suo paese e in molti altri da lui visitati i soli animali ragionevoli e dominanti sono gli iahù, i quali tengono gli houyhnhnms come schiavi. Costui ha tutto il fisico dei nostri iahù; solo è più incivilito possedendo un principio di ragione, inferiore a quella degli houyhnhnms quanto superiore all'istinto dei nostri iahù.» Padron Cavallo riferì anche, fra le varie cose che gli avevo narrato, l'uso di castrare gli houyhnhnms giovani, per renderli più docili e sottomessi: operazione facile e punto pericolosa. Aggiunse che non è vergogna imitare i bruti in quello che essi fanno di giudizioso, tanto è vero che dalle formiche s'impara a essere industri e previdenti, e dalle rondini (così traduco la parola lyhannh, sebbene quest'uccello sia assai più grosso) l'arte di fabbricarsi le case. «Si potrebbe dunque» disse il mio padrone, «introdurre da noi l'uso di castrare i giovani iahù, rendendoli più miti, obbedienti e sottomessi, e al tempo medesimo ottenendo lo scopo di distruggerne la

specie senza togliere ad alcuno la vita». Intanto sarebbe stato opportuno invitare gli houyhnhnms a educare la razza degli asini, i quali, oltre ad essere assai migliori lavoratori degli iahù, hanno anche il merito di poter lavorare fin dall'età di cinque anni, mentre gli iahù fino a dodici non sono buoni a niente. Questo dunque mi riferì il padrone sulla discussione che avveniva nell'assemblea; ma egli aggiunse anche qualche altro particolare che si riferiva alla mia persona e di cui provai presto le funeste conseguenze, come dirò tra poco. Da allora cominció il periodo piú disgraziato della mia vita. Gli houyhnhnms non conoscono la scrittura, e la tradizione forma la base di ogni loro scienza; ma i fatti storici non affaticano soverchiamente la loro memoria, tanto pochi ne accadono presso quel popolo concorde, virtuoso e governato in tutto dalla ragione.



UNA MARTIRE CINESE: SUICIDA PER DIFENDERE I CANI

<http://www.ilpost.it/2017/02/03/taiwan-randagi/>



CAMBIA IL PANIERE

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/02/03/istat-cambia-il-paniere-tra-le-novita-cibi-vegani-birra-artigianale-e-smartwatch/3365673/>

http://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2017/02/03/in-paniere-prezzi-arrivano-prodotti-veg_e8929c2f-470f-44ad-9124-7ae264bdce0d.html



SUI LUPI ALCUNE REGIONI CI RIPENSANO

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/02/01/abbattimento-lupi-alcune-regioni-ci-ripensano-manifestazioni-e-raccolte-firme-contro-la-misura/3360019/>



I RINOCERONTI NERI VERSO L'ESTINZIONE. I CINESI OFFRONO 8.800 EURO PER UN CORNO

<http://www.mirror.co.uk/news/world-news/black-rhino-faces-extinction-after-9778482>

<http://www.greenstyle.it/il-corno-di-rinoceronte-vale-piu-dello-ro-152156.html>

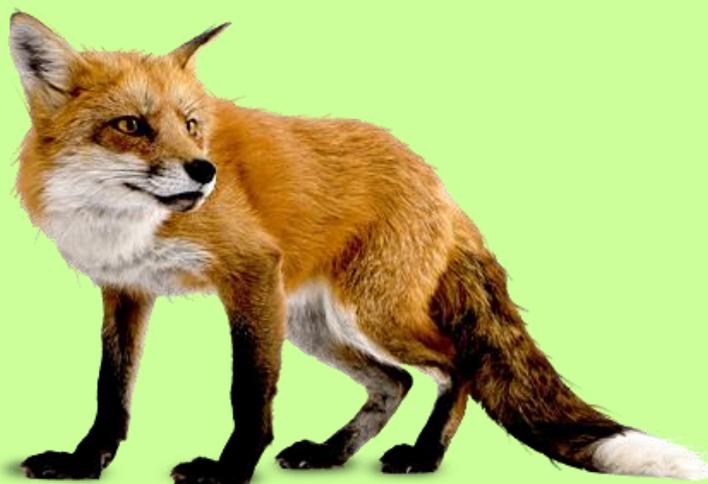


JONATHAN SWIFT. I VIAGGI DI GULLIVER



Ho già detto che essi non si ammalavano mai e non avevano perciò bisogno di medici, pur possedendo eccellenti specifici vegetali per guarire le contusioni e le ferite riportate per caso agli zoccoli o ai garretti. Essi non conoscono la divisione del tempo in settimane, e calcolano soltanto gli anni e le loro frazioni dalle rivoluzioni del sole e della luna, che conoscono assai bene; si rendono anche conto delle eclissi, e tutta la loro astronomia finisce qui. Bisogna però confessare che nella poesia la vincono sopra qualunque altra razza mortale. Inimitabili sono la giustezza dei loro paragoni, l'evidenza delle loro descrizioni: figure che abbondano nei loro versi. Questi, generalmente, contengono l'esaltazione dei sentimenti amicali e sociali, oppure l'elogio ai vincitori delle corse o degli altri esercizi ginnastici. Hanno case semplici e rustiche, ma comode e ben riparate dal freddo e dal caldo. V'è colà un albero che a quarant'anni d'età s'indebolisce nelle barbe e cade al primo urto del vento; gli houyhnhnms, che non conoscono l'uso del ferro, aguzzano con una pietra tagliente i tronchi di questi alberi, li piantano in terra a dieci pollici di distanza l'uno dall'altro e riempiono gl'interstizi con stuoie fatte di paglia d'avena. Nello stesso modo fanno il tetto e le porte. Essi si servono della concavità che si trova fra il garretto e l'unghia dei loro piedi anteriori come noi ci serviamo delle mani, così destramente da farmi in principio stupire. Vidi perfino una giumenta bianca, in casa del padrone, infilare in tal modo un ago che le avevo prestato apposta. E così mungono le loro mucche, mietono l'avena e fanno ogni altro lavoro manuale. Posseggono anche una specie di ciottolo durissimo con cui scheggiano altre pietre sì da foggiarle a guisa di asce, cunei, martelli o altri strumenti, come falcetti per tagliare il fieno e l'avena che crescono spontaneamente per i campi. Gli iahù tirano i carri pieni di covoni che i servi ripongono in certe capanne, per estrarne poi i grani d'avena che vengono conservati nei magazzini. Fabbricano anche dei vasi grossolani di legno e di terra cotti al sole. Salvo il caso di disgrazie, gli houyhnhnms muoiono 16 soltanto di vecchiaia e vengono sepolti nel luogo più scuro e riparato che si possa trovare. Parenti e amici non mostrano gioia né tristezza per la dipartita, e lo stesso moribondo non si duole di lasciare la vita. Pare quasi che, dopo aver fatto una visita ai suoi vicini, si congedi da essi per tornare a casa sua. Ricordo che un giorno, avendo padron Cavallo invitato presso di sé per un'importante faccenda un suo amico con tutta la famiglia, vedemmo arrivare con un po' di ritardo soltanto la signora e i due figli. Ella scusò prima il marito, il quale la mattina era shnuwnh, parola molto espressiva e quasi intraducibile che significa presso a poco colui che è tornato presso la prima madre; quindi scusò anche il proprio ritardo dicendo che il marito era morto a ora piuttosto avanzata, ed essa aveva dovuto prendere accordi con la gente di casa per trovare un posto conveniente per la sepoltura. Notai che tutto il giorno si mostrò d'ottimo umore. Essa morì circa tre mesi dopo. Gli houyhnhnms vivono di solito da settanta a settantacinque anni: di rado arrivano a ottanta. Qualche settimana prima di morire sentono una generale languidezza, ma nessuna sofferenza. Allora, non potendo più andare per i campi come erano soliti, ricevono frequenti visite dagli amici: visite che dieci giorni prima della morte (ed essi non s'ingannano quasi mai su quel termine) il moribondo restituisce puntualmente andando sopra una portantina sorretta dai suoi iahù. Essi si servono di

codesto veicolo soltanto in quell'occasione, a meno che non siano molto vecchi o non facciano viaggi molto lunghi, o non diventino, per disgrazia, zoppi. In codeste visite il moribondo prende solennemente congedo dagli amici come se partisse per un lontano paese per finirvi la propria esistenza. È anche degno di nota che la lingua degli houyhnhnms non contiene parole proprie per designare ciò che è cattivo, sì che devono ricorrere a metafore tratte dai vizi e dalle perfidie degli iahù. Per esempio, volendo esprimere una sbadataggine commessa da un servo, la marachella d'un loro figlio, la ferita riportata a un piede a causa di un sasso, il cattivo tempo, e simili, essi nominano semplicemente tutte codeste cose aggiungendovi la parola iahù. Così per rendere i concetti sopra enunciati, essi diranno hhnm iahù, uhnaholm iahù, inlhmnduihlma iahù; e per rappresentare una cosa fatta male diranno iinholmhnmrohlnu iahù. Vorrei stendermi ancora sui virtuosi costumi di quella nobilissima popolazione, ma preferisco rinviare il lettore a un altro libro che presto pubblicherò, tutto dedicato a quell'argomento: ora bisogna che io narri la disgraziata avventura che mi sopraggiunse.



LA GUERRA CONTRO LE VOLPI

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-4194634/A-plague-soppy-townies-treat-foxes-like-pets.html>

Funziona così: i rinoceronti e gli elefanti li difendiamo, siamo la stampa dei *toff*, ma le volpi no ... Le volpi sono “vermin” (parassiti) e vanno distrutte. Così facciamo contenti i nostri lettori che adorano la caccia alla volpe e gli agricoltori che le detestano. E' una contraddizione? E chi se ne frega delle contraddizioni, noi dobbiamo vendere il giornale!



MI HANNO TENUTO PER MESI IN UN POLLAIO MA ALLA FINE MI HANNO LIBERATO

<https://www.littlethings.com/baby-orangutan-rescue/>



VIA I PESTICIDI TORNANO LE GRU

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2017/01/31/thailandia-via-i-pesticidi-e-la-gru-torna17.html>



BUFALE, BUFALONE, BUFALISSIME!!!

<http://www.iltempo.it/politica/2017/01/04/news/dalle-scie-chimiche-al-pomodoro-antigelo-caro-beppe-grillo-che-facciamo-con-le-bufale-dal-movimento-5-stelle-1024670/>



BRUNO TOGLIOLINI. IL GIARDINO DEI MUSI ETERNI

http://www.salani.it/generi/ragazzi/il_giardino_dei_musi_eterni_9788869188091.php



LA LOTTA PER SALVARE 400 BALENE SPIAGGIATE IN NUOVA ZELANDA

<https://www.bloomberg.com/news/articles/2017-02-10/more-than-400-whales-strand-on-new-zealand-beach-most-die>

Perché succede? I trivellamenti marini e i sottomarini con i loro marchingegni sonori le confondono perché le balene usano l'ecolocalizzazione, chiamata anche biosonar, per navigare, può accadere anche che una balena pilota che guida il gruppo sia ammalata e perda l'orientamento e in quel caso un "superpod" di raggruppamenti familiari può finire spiaggiato.



DANCE!!!

<https://www.facebook.com/Bestdancevideoworldwide/videos/478506185870951/?pnref=story>





SE VE LA PASSATE MALE CONSOLATEVI. LA TRUMP MANGIA SPAGHETTI DI DIAMANTI ECCO L'IMMAGINE DELLA NUOVA PRESIDENZA. OVVERO LA VOLGARITA' IDIOTA ESPRESSA IN UNA COPERTINA

DA NON PERDERE

<https://www.facebook.com/meetIndy100/videos/867667903345837/?pnref=story.unseen-section>



L'ULTIMO OMAGGIO

http://www.holidogtimes.com/it/salvata-dopo-60-anni-di-schiavitu-riceve-un-commovente-ultimo-omaggio/#gs.z1o_1ok



LA PULCINA SALVATA

https://www.change.org/p/stop-pulcini-nel-tritacarne-fermiamo-il-tritacarne-con-una-firma/u/19351925?utm_medium=email&utm_source=notification&utm_campaign=petition_update&sfmc_tk=Q73DA2Osb5flPzdbGSEDeKj9KAqTfB%2fgoPe3rTj8iYMXJwSxpmifOnv6uuoU%2f2%2fo



GIUSEPPE SOTTILE

La storia delle psicologia, come un declinarsi del dominio moderno, può essere vista anche come una storia di cavie umane e animali. Si dovrà abolire la mania di studiare un qualche aspetto della realtà vissuta attraverso l'artificio del martirio di qualche vita o si dovrà abbandonare quello che allora sarà solo un crudele vizio. Dovremmo poi volgerci al bisogno di sapere chi fossero uno per uno i cani di Pavlov, gli animali di una qualunque skinner box per conoscerne la biografia e sentirli vicini a noi, attraverso quelli presenti.



THOMAS MORE. UTOPIA

Arrivati al tempio gli uomini si avviano verso il lato destro e le donne verso quello sinistro. Qui si dispongono in modo che tutti i maschi d'ogni famiglia siano seduti davanti al capofamiglia e tutte le femmine davanti alla madre. In questo modo tutti i loro gesti sono posti sotto il controllo di chi a casa li governa con autorità e disciplina. Si assicurano anche che i più giovani siano a fianco dei più vecchi, altrimenti i fanciulli in mezzo ad altri fanciulli si distrarebbero in stupidaggini fanciullesche, mentre devono soprattutto assimilare il timor di dio, che costituisce il migliore e quasi unico incitamento alla virtù. Non sacrificano nessun animale non pensano che la pietosa clemenza divina possa compiacersi del sangue e della strage: infatti ha dato la vita agli animali proprio affinché vivano. Bruciano incenso e altre essenze e accendono un gran numero di ceri, non perché ignorino che tutto ciò non porta alcunché all'essenza divina, come del resto le preghiere degli uomini, ma perché apprezzano quel genere di culto innocuo e gentile; inoltre sono convinti che con le candele, i profumi e tutte le altre cerimonie gli uomini si sentano in qualche modo innalzati e il loro animo s'infiammi nell'adorazione di Dio.

Ai compiacimenti insulsi (gli Utopiani) affiancano quelli del gioco dei dadi (una pazzia che conoscono per sentito dire, non per pratica) e in più la caccia e l'uccellazione...

Come si può trovare gradevole, e non piuttosto fastidioso, lo starsene ad ascoltare il latrato e gli ululati dei cani? Perché si deve provare una sensazione più gradevole quando il cane insegue la lepre di quando corre dietro a un altro cane? Non c'è differenza fra i due casi, perché si tratta pur sempre di corsa, se è il veder correre che ti diverte. Ma se quel che ti attrae è la speranza di un'uccisione, l'aspettativa di veder dilaniare sotto i tuoi occhi, dovrebbe piuttosto suscitare in te compassione lo spettacolo di un leproso sbranato da un cane, cioè un debole da uno più forte, un timido fuggiasco da un aggressivo, insomma un animale innocuo da uno feroce. E' per questo che gli utopiani hanno accollato l'esercizio della caccia, come indegno di uomini liberi, ai macellai (un mestiere come già detto, che essi fanno esercitare dagli schiavi). Di questo lavoro la caccia rappresenta la parte più vile, mentre le altre sono più utili e decenti, perché recano un beneficio molto maggiore e ammazzano gli animali per pure necessità, mentre il cacciatore cerca soltanto il piacere che gli dà l'uccisione e lo strazio di una povera bestiola.

Questa voluttà di veder scorrere il sangue ritengono che insorga, nelle stesse belve, o da una propensione crudele, o che in crudeltà si risolve in seguito alla pratica continuata di un piacere tanto feroce.

Anche se questi, e i tanti altri simili (se ne contano a miriadi) vengono considerati piaceri dalla massa dei mortali, laggiù non esitano a dichiarare che nulla hanno a che fare con il piacere genuino, in quanto per natura non si annida in essi la minima dolcezza....

Hanno in sommo orrore la guerra, cosa in tutto belluina, ma che nessuna specie di belve pratica con tanta frequenza quanto l'uomo



LA BISTECCA NEL REGNO DELLA MORTADELLA

http://bologna.repubblica.it/cronaca/2017/02/13/news/bologna_cosi_nel_regno_della_mortadella_si_prepara_la_bistecca_vegana-158157049/



RELAX

<https://www.youtube.com/watch?v=v5tcbD5in7k>

<https://www.youtube.com/watch?v=aRwhkBAeheM>